

**LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI RESIDUI**

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010 presentava una consistenza di C. 13.008.977 che alla fine dell'esercizio 2011 è risultata pari a € 15.016.794 (con un incremento del 15,4%) a seguito di incassi per € 31.789.583 e pagamenti per C 29.781.766.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni determinatesi nel corso della gestione.

	2010		2011		Variazioni (2011-2010)	
					(€)	(%)
<b>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>13.498.312</b>		<b>13.008.977</b>	<b>- 489.335</b>	<b>-3,6%</b>
<b>Riscossioni:</b>						
-in conto competenza	29.649.506		29.764.801			
-in conto residui	1.840.885		2.024.782			
<b>Totale</b>		<b>31.490.391</b>		<b>31.789.583</b>	<b>299.192</b>	<b>1,0%</b>
<b>Pagamenti:</b>						
-in conto competenza	23.419.172		23.230.523			
-in conto residui	8.560.554		6.551.423			
<b>Totale</b>		<b>31.979.726</b>		<b>29.781.766</b>	<b>-2.197.960</b>	<b>-6,9%</b>
<b>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</b>		<b>13.008.977</b>		<b>15.016.794</b>	<b>2.007.817</b>	<b>15,4%</b>
<b>Residui attivi</b>						
-degli esercizi precedenti	2.680.829		3.008.712			
-dell'esercizio	2.380.184		3.424.756			
<b>Totale</b>		<b>5.061.013</b>		<b>6.433.468</b>	<b>1.372.455</b>	<b>27,1%</b>
<b>Residui passivi</b>						
-degli esercizi precedenti	5.3443854		6.191.607			
-dell'esercizio	7.966.102		8.460.440			
<b>Totale</b>		<b>13.310.956</b>		<b>14.652.047</b>	<b>1.341.091</b>	<b>10,1%</b>
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<b>4.759.034</b>		<b>6.798.215</b>	<b>2.039.181</b>	<b>42,8%</b>

In conseguenza della situazione amministrativa sopra indicata, l'I.N.R.I.M. ha chiuso l'esercizio 2011 con un avanzo di amministrazione di € 6.798.215 con un incremento del 42,8% rispetto all'avanzo di amministrazione di € 4.759.034 del 2010.

**GESTIONE DEI RESIDUI****- Residui attivi**

L'importo dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti è diminuito da € 5.061.013 a € 3.008.712, per effetto di riscossioni per € 2.024.782 (pari al 40,0%) e per effetto di riaccertamento in diminuzione di residui attivi € 27.520 (approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8/2012/3 del 23 aprile 2012).

I residui attivi riferiti alla gestione di competenza 2011 sono stati determinati in € 3.424.7564, pari al 10,32% degli accertamenti totali, come evidenziato dalla successiva tabella.

<i>Entrate</i>	<i>Accertate</i>	<i>Riscosse</i>	<i>Residui</i>
- correnti	27.401.504,79	24.131.853,44	3.269.651,35
- capitale	103,29	-	103,29
- p.d.g.	5.787.949,96	5.632.948,06	155.001,90
Totale	33.189.558,04	29.764.801,50	3.424.756,54

Complessivamente i residui provenienti dalla gestione di competenza e da quella degli esercizi precedenti assommano a € 6.433.468 con un aumento del 27,1% rispetto ai residui registrati nell'anno precedente ed ammontanti a € 5.061.013.

**- Residui passivi**

L'importo dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti si è ridotto da € 13.310.956 a € 6.191.607, in conseguenza dei pagamenti eseguiti nel corso del 2011 per € 6.551.243 (pari al 49,22%) e per effetto di riduzione di residui passivi per € 568.106 (per la maggior parte derivanti da spese correnti), approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione numero 8/2012/3 del 23 aprile 2012

<i>Spese</i>	<i>Impegnate</i>	<i>Pagate</i>	<i>Residui</i>
· correnti	22.158.768,57	16.698.780,00	5.459.988,57
· capitale	3.744.244,75	1.512.302,45	2.231.942,30
· p.d.g.	5.787.949,96	5.019.440,27	768.509,69
Totale	31.690.963,28	23.230.522,72	8.460.440,56

Complessivamente i residui passivi, a chiusura del bilancio 2011, assommano a € 14.652.047, con un aumento del 10,1% rispetto alla loro consistenza a fine 2010 ammontante a € 13.310.956

#### **IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico del 2011 rispetto al 2010 evidenzia un avanzo sia tra il valore ed i costi della produzione di € 2.575.781,08 sia tra le rettifiche di valore e le partite straordinarie di € 543.222,38.

Dedotte le imposte dell'esercizio, quantificate in € 1.728.611,90 ne deriva un avanzo economico di € 1.390.391,56 di cui alla tabella che segue.

	ANNO 2010	ANNO 2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	26.200.191,81	27.401.504,79
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	146,10	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni (pagam. c/residui cat. XI-XII)	3.716.675,93	2.255.903,97
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	-	-
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>29.917.013,84</b>	<b>29.657.408,76</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	4.469.190,10	5.577.272,62
7) per servizi	1.662.568,43	1.497.851,22
8) per godimento beni di terzi		
9) per il personale	13.466.686,55	13.355.032,83
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili	1.710.219,12	785.936,80
e) altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.830.917,68	3.712.535,42
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		745,87
12) Accantonamenti per rischi		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		
14) Oneri diversi (residui c/competenza cat XI-XII)	2.121.616,13	2.152.252,92
<b>Totale costi (B)</b>	<b>27.261.198,01</b>	<b>27.081.627,68</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>2.655.815,83</b>	<b>2.575.781,08</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) Utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	ANNO 2010	ANNO 2011
D) RETTIFICHE DI VALORE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazione scarchi:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<b>Totale rettifiche di valore</b>	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5): - patrimonio IMGC confluito nell'INRIM		
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		
a) incremento polizza AII	6.699,54	-
b) variazione residui passivi	597.791,17	568.105,90
c) doni libri	5.847,00	2.637,00
d) decremento fondo svalutazione crediti		
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		
a) variazione residui attivi	-14,36	27.520,52
b) incremento del fondo svalutazione crediti	32.982,32	-
<b>Totale delle perdite straordinarie</b>	<b>-577.369,75</b>	<b>543.222,38</b>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	3.233.185,58	3.119.003,46
Imposte dell'esercizio	1.617.839,48	1.728.611,90
<b>Avanzo/Disavanzo</b>	<b>1.615.346,10</b>	<b>1.390.391,56</b>

**LO STATO PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale a chiusura dell'esercizio è riassunta nelle tabelle successive.

**ATTIVITA'**

<i>Descrizione</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Disponibilità liquide	13.008.976,64	15.016.793,67
Residui attivi	5.061.013,75	6.433.468,21
Crediti bancari e fin.	107.099,71	107.099,71
Scorte	13.305,92	12.560,05
Immobili e immob.tecn.	85.916.398,47	88.975.468,74
<b>Totale</b>	<b>104.106.794,49</b>	<b>110.545.390,38</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>104.106.794,49</b>	<b>110.545.390,38</b>

**PASSIVITA'**

<i>Descrizione</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Residui passivi	13.310.955,92	14.652.047,27
Fondo ind. anzianità	10.897.117,86	10.891.695,42
Fondo svalut. crediti	58.675,79	58.675,79
Fondi ammortamento	48.365.809,24	52.078.344,66
<b>Totale</b>	<b>72.632.558,81</b>	<b>77.680.763,14</b>
Fondo di dotazione	29.858.889,58	31.474.235,68
Avanzo/Disavanzo economico	+ 1.615.346,10	+ 1.390.391,56
<b>Patrimonio netto</b>	<b>31.474.235,68</b>	<b>32.864.627,24</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>104.106.794,49</b>	<b>110.545.390,38</b>

I criteri seguiti dall'INRIM nella determinazione dei valori dei diversi componenti patrimoniali possono così riassumersi:

- a) la disponibilità liquida, i residui attivi ed i crediti bancari e finanziari la cui realizzazione è certa sono stati indicati al valore nominale;

- b) gli immobili e le immobilizzazioni tecniche al costo, aumentato delle spese sostenute per le opere aggiuntive eseguite, e con le rettifiche evidenziate;
- c) i debiti sono stati indicati al loro valore nominale;
- d) la diminuzione, rispetto al 2010, delle scorte è attribuibile all'accertamento effettuato a fine esercizio;
- e) il fondo svalutazione crediti è aumentato rispetto a quello del precedente esercizio per effetto dell'inserimento dei fallimenti di quattro Società a cui è stata chiesta l'ammissione nel 2011; il tasso di accantonamento è riferibile alla copertura necessaria per l'eventuale mancato recupero di crediti, con particolare riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti;
- f) il fondo per trattamento di quiescenza è stato calcolato tenendo conto dei livelli stipendiali in essere al 31 dicembre 2011.

In conclusione il patrimonio dell'Ente nell'esercizio 2011 registra un incremento di € 1.390.391,56, che trova corrispondenza nell'avanzo economico dell'esercizio indicato nel conto economico, su un patrimonio netto il cui ammontare viene rideterminato in € 32.864.627,24, rispetto a quello dell'anno precedente che era di € 31.474.235,68.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso dell'esercizio l'Ente, in esecuzione del disposto dell'art.3 del D.Lgs. 31 dicembre 2009 n.213, si è dotato di un nuovo Statuto entrato in vigore il 1° maggio 2011.

A far data dal 14 febbraio 2013 l'Ente, a seguito delle dimissioni dei due componenti il Consiglio di Amministrazione, opera in gestione Commissariale e sono state attivate le procedure di ricostituzione degli Organi statutari.

L'esercizio 2011 dell'INRIM si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza (differenza tra entrate accertate e spese impegnate) di € 1.498.594.

Le risorse dell'Istituto sono derivate principalmente dal finanziamento ordinario del MIUR ammontante a € 21.629.002 con un incremento di € 511.898 rispetto al 2010.

I contributi della Regione Piemonte sono ammontati a € 614.050, con un aumento rispetto all'anno precedente di € 304.598 mentre nessun finanziamento è pervenuto dalle Province e dai Comuni.

Una parte significativa delle entrate è stata costituita dall'autofinanziamento che nel 2011 ha raggiunto circa il 21% delle entrate complessive al netto delle partite di giro, derivato dalla partecipazione dell'Ente a programmi di ricerca internazionali, europei e nazionali, nonché dallo svolgimento di attività tecnico-scientifiche su commessa.

Le entrate derivanti dai contratti di ricerca fatturati nel 2011 ammontano a € 1.604.961,00 in flessione del 14% rispetto all'esercizio 2010.

Per le spese, l'importo più rilevante è costituito dalle somme impegnate nella categoria II relativa agli oneri per il personale in attività di servizio ammontante a € 13.355.033, con una riduzione di € 111.654 rispetto al 2010 pari al 0,8%.

Le spese della IV categoria – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi – sono ammontate a € 3.363.878 con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di € 1.105.122 pari al 30,44%.

Rispetto al 2010 si registra un decremento numerico per i contratti di consulenza e collaborazione esterna che sono passati da 24 (10+14) del 2010 a 11 (4+7) nel 2011, mentre gli importi complessivamente impegnati risultano diminuiti di euro 83.693 pari al 43,88% in meno.

Infatti, a fronte di impegni per € 190.739 registrati per tale titolo nel 2010, nel 2011 si sono avuti impegni per € 107.046.

Sempre nel 2011 l'Ente ha stipulato contratti attivi per un introito di € 84.762 con un incremento del 60% rispetto al 2010.

La situazione dei residui evidenzia un incremento di quelli passivi (€ 14.652.047) pari al 10% ed un incremento di quelli attivi (€ 6.433.468) pari al 27%.

Il conto economico chiude con un saldo positivo di € 1.390.392.

Il netto patrimoniale ammonta ad € 32.864.623 con un aumento, rispetto al precedente esercizio, equivalente al sopra indicato avanzo economico.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo...', is positioned in the lower right area of the page.

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA  
(INRIM)**

**ESERCIZIO 2011**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

1 – PREMESSA

Il decreto legislativo n. 38/2004, istitutivo dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), definisce l'INRIM come Ente pubblico nazionale con il compito di: svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia; di ricoprire le funzioni d'istituto metrologico primario, già di competenza dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti del CNR e dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris ai sensi della legge n. 273/1991; di valorizzare, diffondere e trasferire le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali, per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti. L'INRIM, operativo dal 01/01/2006, costituisce quindi il presidio di quasi tutta la metrologia scientifica in Italia, restandone escluso il campo delle radiazioni ionizzanti ricoperto dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA.

Il quadro legislativo precedentemente descritto è stato integrato dal D.lgs. 213/2009 che, attuando la Legge 165/2007, ha avviato il riordino degli Enti di Ricerca. In attuazione di questa legge il 1/5/2011 è entrato in vigore il nuovo statuto, e il 10/8/2011 è stato nominato, dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da due membri, in coerenza col processo di selezione e nomina di cui all'art. 11 del D.lgs. 213/2009.

Sempre nel contesto della riforma degli Enti Pubblici di Ricerca, il 22/7/2011 sono stati trasmessi al MIUR i Regolamenti del personale e di amministrazione, finanza e contabilità di cui all'art. 6 del D.lgs. 213/2009; su detti regolamenti sono pervenuti i pareri del MIUR rispettivamente in data 9/2/2012 e 2/2/2012.

Un altro importante adempimento, riguardante il D.Lgs. n. 150/2009, è stata l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione entro i termini previsti dalla CIVIT, del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", del "Piano della performance 2011-2013", e del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità". Questi tre documenti, inviati a Ministeri e Organi di competenza, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'INRIM.

A fine 2011, su richiesta del Ministero stesso, sono stati presentati i progetti premiali di cui all'art. 4 – comma 2 – del D.lgs. 213/2009 già contenuti nel Piano Triennale 2011-2013.

Dall'esito dell'approvazione dei progetti premiali, potrebbe discendere un incremento del Fondo Ordinario, in coerenza con la norma di legge precedentemente richiamata.

Infine, tra i fatti rilevanti accaduti nel primo trimestre 2012 che in qualche modo influenzano i dati esposti nel Conto Consuntivo 2011, vanno evidenziati sia l'approvazione della rimodulazione della dotazione organica, effettuata dal MIUR il 21/3/2012 ai sensi dell'art. 5 - comma 4 - del D.lgs. 213/2009, che la certificazione del Collegio dei Revisori delle ipotesi di Contratti Integrativi per il personale riferiti agli anni 2009-2010, effettuata in data 26/3/2012. Tali accadimenti superano il quadro incompleto dell'inquadramento del personale presente al 31/12/2011 e consentono di evidenziare dal 1/1/2012 un'articolazione del personale per profilo professionale e livello economico senza situazioni di apparente soprannumerarietà.

L'INRIM aderisce all'integrazione della metrologia europea sulla base del *European Metrology Research Programme* che favorisce lo sviluppo di una rete europea decentrata di Istituti Metrologici Nazionali. In questo processo, l'INRIM potenzierà le proprie eccellenze e ne svilupperà di ulteriori in funzione delle necessità espresse dal Paese. L'attenzione sarà rivolta ai settori portanti dell'industria Italiana e ad altri emergenti, caratterizzati dall'impiego di nuove tecnologie e nei settori della salute pubblica, dell'ambiente e dell'energia. Le condizioni di riduzione delle risorse umane e finanziarie sono un fattore di rischio nel mantenimento della posizione dell'INRIM in ambito internazionale e Europeo.

## 2 – ATTIVITA' E RISULTATI RAGGIUNTI

Proseguendo sulla linea già impostata negli anni precedenti, anche nel 2011 l'INRIM, pur mantenendo l'impostazione disciplinare delle quattro Divisioni (Elettromagnetismo, Meccanica, Ottica, Termodinamica), ha continuato a avviare attività di tipo trasversale alle Divisioni stesse, per una più efficace interfaccia con i grandi temi di interesse della Comunità Europea e dei programmi nazionali.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, il contributo ordinario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), è stato inizialmente previsto in € 17.639.827 sulla base della lettera del 10/12/2010 che indicava di considerare, per il bilancio di previsione 2011 una presunta assegnazione pari al 87% dell'assegnazione ordinaria per il 2010, pari a € 20.275.663. Con lettera del 29/11/2011, il Ministero ha comunicato l'assegnazione ordinaria per il 2011, pari a € 18.620.499. Nel corso dell'esercizio 2011, il MIUR ha effettuato le ulteriori